

"E' giunto il momento di rivedere i test di ammissione alle facoltà di medicina e di mettersi tutti attorno ad un tavolo per capire come riformare le prove. Migliorando, ad esempio, il peso del curriculum dello studente e rafforzando l'orientamento universitario già alle superiori". A parlare all'Adnkronos Salute è Andrea Lenzi, presidente del Consiglio universitario nazionale (Cun), organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario, con il compito di formulare pareri e proposte al ministero dell'Istruzione, università e ricerca. "Tra le cose che andrebbero limare - spiega Lenzi, intervenendo nel dibattito in vista dei test d'ingresso alle facoltà di medicina, in programma il 5 settembre - c'è il peso delle domande di cultura generale all'interno della prova, che non sono sbagliate - precisa - ma sono la causa di troppi dispiaceri tra i candidati, magari super preparati in materie scientifiche. Invece si dovrebbe valutare meglio il curriculum precedente degli studi, e la pregressa storia di maturità del ragazzo". Secondo Lenzi, bisognerebbe poi "procedere a colloqui orali affidati a selezionatori esterni, in grado di valutare in maniera indipendente e trasparente l'aspetto motivazionale e psicologico del giovane". Infine, conclude, bisognerebbe "introdurre l'orientamento universitario già alle superiori, così da spiegare in modo chiaro cosa significa fare il medico prima di qualsiasi scelta. E magari scovare qualche 'genio' prima che perda anni in altre facoltà".

(Fonte: Adnkronos Salute 16-08-2011)